

## Quante stelle a "eSafetyChallenge" anteprima sulla sicurezza stradale

### Quante stelle a "eSafetyChallenge" anteprima sulla sicurezza stradale

ROMA. Meglio se l'auto è intelligente. Lo studio presentato ieri a Vallelunga nell'ambito di "eSafety Challenge", anteprima mondiale in tema di promozione delle tecnologie per la sicurezza stradale organizzata da ACI con la FIA e la creatura di Jean Todt eSafetyAware, dice che gli automobilisti sono disposti a spendere di più a patto di acquistare un'auto sicura. Il mondo della F1, con il suo sviluppo tecnologico, non può non sentirsi responsabile in questo senso. Così Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, ma anche Robert Kubica, Timo Glock e Heikki Kovalainen, sono stati parte attiva della manifestazione, che punta a sensibilizzare economicamente i governi sul tema sicurezza stradale, dimostrando in pista l'utilità dei più moderni dispositivi di sicurezza del veicolo, dall'ESP all'assistente di corsia. «Oggi è impensabile comprare un veicolo privo di cinture di sicurezza, e un domani non si potrà prescindere dai sistemi di ausilio alla guida», ha

detto Todt, candidato sostenuto dall'ACI alla presidenza FIA. Se tutte le auto in circolazione in Europa fossero dotate dei dispositivi che discendono dalla sperimentazione in F1 ci sarebbe una riduzione del 47% della mortalità su strada. «Ma serve una nuova cultura della mobilità, comunque - ha ammesso Schumacher -, perchè la sicurezza si ottiene considerando tutto ciò che ruota alla macchina: dall'educazione alla guida alla tecnologia, dalla progettazione di strade meno pericolose alla sensibilizzazione. Per questo sono molto orgoglioso di partecipare a questa manifestazione». Un evento per convincere a moderare la velocità, promosso dai piloti che fanno di tutto per essere i più veloci. Quasi un paradosso: «Anche un professionista esperto - ha detto Fisichella - può fare errori al volante. Per questo è necessario disporre di sistemi di sicurezza». Che sono nulli, se si è ubriachi alla guida: «Per me chi beve e poi guida è 0», ha chiuso Kubica.

   

